

COMITATO AZIENDALE DI MEDICINA GENERALE

Codice fiscale 90019910729
P.I. 04677200729
Tel. 0803357640 fax 0803357643
e-mail: mina.bavaro@ausl.ba2.it

VERBALE N. 9

Premesso che la legge regionale n. 39 del 28/12/2006 ha ridotto le Aziende Ospedaliere ad una per ciascuna delle province pugliesi e che nella fattispecie la ex AUSL BA/2 di Giovinazzo è confluita nella costituita Azienda Sanitaria Locale Provinciale BA, oggi 8 febbraio 2007, si è riunito il Comitato Aziendale di Medicina Generale della ex AUSL BA/2, presso la sede di Molfetta, per definire e concludere le problematiche, già avviate, relative alla continuità assistenziale,

Pertanto, per la parte pubblica, sono presenti: il Sub Commissario ex AUSL BA/2, Dott. Rocco Canosa, la Dirigente del Servizio farmaceutico, D.ssa Domenica Ancona, la Dirigente di Distretto n.1, D.ssa Mezzina, la Dirigente di Distretto n.2, la D.ssa Rutigliano, il Dirigente del Distretto n.3, dott. Vito Piazzolla, il Rag. Commio, il Dirigente U.O. Convenzioni e il sig. Lobascio.

Per la parte sindacale, sono presenti:

Dott. Guido Caradonna

Dott. Gaetano Bufano

Dott. Giancarlo Tricarico

Dott. Antonio Brizzi

Dott. Pietro Drago

Dott. Stanislao Caputo

Dott. Antonio Dumas.

Segretaria verbalizzante Sig.ra Filomena Bavaro.

Prima di esaminare i punti all'ordine del giorno il Sub Commissario precisa che, considerata la transitorietà della situazione amministrativa, nel corso della seduta si prenderà atto delle problematiche che si evidenzieranno ma le stesse non potranno essere deliberate.

Si apre la seduta sottoponendo all'attenzione di questo Comitato la relazione, prot. n. 44313 del 5/12/06, a firma del Dirigente Area Personale e del Dirigente dell'U.O. Convenzioni, relativa al completamento orario contrattuale ed attivazione/organizzazione della reperibilità della continuità assistenziale. A tal proposito si decide quanto segue:

Con riferimento alla proposta di attivazione del servizio di reperibilità, la parte sindacale, all'unanimità, definisce che è necessario attivare detto servizio, accetta la normativa relativa al compenso ma precisa che l'attivazione della **reperibilità non è da intendersi come plus orario previsto dall'accordo integrativo regionale art.50 punto 22.**

Con riferimento alla richiesta di applicazione della norma finale n.6 del DPR 270/2000 (norma finale n.2 dell'ACN del 23/3/2005) da parte dei medici, inclusi in graduatoria regionale, partecipanti alle zone carenti di assistenza primaria e di continuità assistenziale di settembre 2005, pubblicate in BURP n.169 del 21/12/2006, il titolo specifico in medicina generale del mese di luglio 2006, stanti la direttiva regionale prot. n. 24/13742/5 del 29/4/04 e le diverse sentenze favorevoli al TAR Puglia di accoglimento di analoghe richieste di applicazione della norma di che trattasi, questo Comitato **unanime concorda** di formulare apposito quesito all'Assessorato regionale alle Politiche della Salute al fine di conoscere le ulteriori determinazioni in materia di detto Assessorato.

Con riferimento alla nota prot. n.1176 del 5/1/2007 dell'Area Gestione del Personale, trasmessa al Direttore del distretto n.2, della quale il Comitato prende visione, ed anche alla nota prot. n.545 del 2/2/2007 di detto Direttore, diretta al Comitato, di trasmissione della richiesta dei medici di

continuità assistenziale della sede di Corato – con detta richiesta i medici chiedono il reintegro nel proprio organico di una unità a 24+4 ore settimanali – **unanime concorda** che, a seguito dell'aumento orario dall'1/2/2007 del dottor Ciocia Gaetano da 12+4 a 24 ore settimanali e della cessazione dall'1/2/2007 dell'incarico di 24+4 ore settimanali del dottor Mazzilli Luigi, il servizio di continuità assistenziale presso la sede di Corato debba essere assicurato, fino a diverse determinazioni regionali, da n.10 sanitari, di cui n.8 a 24+4 ore settimanali e n.2 a 24 ore settimanali (quello del dottor Ciocia e quello dell'incarico provvisorio a seguire), e che, quindi, l'incarico provvisorio a conferirsi dall'1/3/2007 debba essere di n.24 ore settimanali e non già di 12+4 ore settimanali.

Con riferimento alla sospensione a far tempo dall'1/2/2007 dell'attività di continuità assistenziale per maternità da parte di sanitario titolare di incarico a tempo indeterminato per n.24+4 ore settimanali presso la sede di Molfetta, **unanime concorda** per il non conferimento del relativo incarico provvisorio al fine di consentire ai medici in servizio presso tale sede il completamento dell'orario settimanale/mensile previsto dalla DGR n. 566/2004.

Con riferimento alla comunicazione datata 6/2/2007 del dottor Basciani Eugenio, medico di assistenza primaria del comune di Molfetta ed operante in medicina di gruppo, con la quale - a seguito di presa visione della deliberazione n.1315 del 28/11/2006 con la quale è stata ammessa la richiesta di indennità infermieristica del 12/10/2006 -, nel precisare che per mero errore materiale ha utilizzato il fac simile di domanda di indennità di personale infermieristico anziché quello di collaboratore di studio e che ha chiesto la corresponsione dell'indennità per il collaboratore assunto dall'1/2/2006 ed in subordine dal 12/10/2006, **unanime concorda**, presa visione delle domande di collaboratore di studio accolte e non con verbale di seduta del 9/11/2006, recepito con deliberazione n.1315 del 28/11/2006, quanto segue:

di accogliere con decorrenza dal 1/11/2006 la domanda del dottor Basciani, lasciando impregiudicato il diritto all'indennità di collaboratore di studio del dottor Mazzilli Luigi.

Con riferimento alla rilevazione delle zone carenti di continuità assistenziale all'1/9/2006 **unanime concorda** con le determinazioni assunte con la proposta di deliberazione dell'Area Gestione del Personale trasmessa al Presidente del Comitato con nota prot. n.48902 del 29/12/2006.

Con riferimento al verbale di verifica dei requisiti degli studi medici trasmesso con nota n.35535 del 3/10/2006 ai Direttori dei distretti, unanime concorda che il giudizio di idoneità o di inidoneità va rilasciato dal Direttore del distretto che per l'occasione può avvalersi per quanto di competenza del Dirigente medico dell'Ufficio Igiene o suo delegato e, pertanto, si riserva di approvare il modello (che riporta solo la firma del Direttore del Distretto) da utilizzare nell'ambito della ex ASL BA/2 di Giovinazzo e da proporre al Commissario Straordinario della ASL BA per l'eventuale utilizzazione nell'ambito territoriale di quest'ultima.

Con riferimento alla richiesta dei medici di continuità assistenziale in organico presso la sede del comune di Palo del Colle, che conta circa con 21.500 residenti e sprovvisto di Pronto Soccorso, unanime concorda che il servizio di continuità assistenziale sia assicurato in tale sede con la compresenza nei giorni festivi e prefestivi di n.2 medici, e, quindi per il conferimento di incarico provvisorio per n.24 ore settimanali -ovvero di 24+4 ore settimanali in presenza di attivazione del servizio di reperibilità- sotto condizione del parere favorevole del Comitato Regionale ex art. 24 ACN 23/3/2005. Nelle more dell'acquisendo parere, il Direttore del Distretto n.1 è autorizzato, fino e non oltre il 30/6/2007, ad assicurare il servizio nei giorni festivi e prefestivi con la compresenza in tutto di numero 2 medici utilizzando i medici in servizio presso tale sede

Su proposta del Direttore del Distretto n. 2 di Ruvo di Puglia, si esprime parere favorevole per l'accoglimento della domanda, dell'assistito Ruggiero Graziana più figli 3 e più genitori 2 residenti nel Distretto n.1 di Bitonto, di effettuare la scelta a favore di medico di assistenza primaria del Distretto n.2 di Ruvo di Puglia.

La FIMMG propone di accettare le domande giunte, alla ex ASL BA/2, dei mmg che vogliono passare alla forma associativa in rete così come era stato preannunciato dal direttore sanitario nel Comitato Aziendale di novembre 2006, che si era riservato la decisione a fine anno solare 2006 alla

luce del buon andamento della spesa farmaceutica: il Sub Commissario rimanda la decisione, per competenza istituzionale, al Commissario Straordinario della AUSL BA.

La FIMMG propone un tavolo tecnico per la risoluzione di alcuni problemi del 118.

In merito al protocollo di integrazione Ospedale-territorio, si rinvia il lavoro in sede dei singoli distretti con gli UCAD.

Prima di concludere la seduta il Dott. Caputo chiede l'approvazione di questo Comitato sulla seguente proposta:

premesso che la scheda S.V.A.M.A (scheda di valutazione multidimensionale del paziente anziano), è oggetto di contrattazione regionale, si propone che nelle more, affinché l'apposita commissione prenda in esame la proposta di attivazione dell'assistenza infermieristica domiciliare al paziente anziano, di utilizzare una semplice richiesta su modulario regionale indicante le patologie. Questo Comitato prende atto.

La seduta si scioglie e viene redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL SUB COMMISSARIO

Dott. Rocco Canosa

Rag. Aniello Cornio

D.ssa Norma Mezzina

D.ssa Giuseppina Rutigliano

Dott. Vito Piazzolla

Dott. Gaetano Bufano

Dott. Giancarlo Tricarico

Dott. Antonio Brizzi

Dott. Guido Caradonna

Dott. Stanislò Caputo

Dott. Pietro Drago

Dott. Antonio Dumas

Dott. Ignazio Minervini

D.ssa Domenica Ancona

Sig.ra Filomena Bavaro
